

Pierpaolo Milan



## **Il National Core: Specifiche di Contenuto conformi alla Specifica Nazionale**

*SEMINARIO DI FORMAZIONE E CONFRONTO*

Produzione, gestione e utilizzazione dei Database Geotopografici conformi al DM 10 novembre 2011

*Fiuggi 25 – 26 novembre 2014*





# Primo impianto

# Aggiornamento

# Gestione

- Ma quanto mi costi?!
- Strati informativi: tutto in una volta o progressivamente?
- Gestione: una Specifica di Contenuto unica o più Specifiche Conformi?

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Ma quanto mi costi?!

Quando si parla di costi del Database Geotopografico si fa sempre il confronto con la CTR tradizionale usandola come metro di paragone ma, già parlando di fonti per il popolamento informativo, abbiamo constatato che le modalità produttive devono essere differenti.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Ma quanto mi costi?!

La differenza tra produzione di una CTR e quella di un DBGT può essere precisata considerando i seguenti tre aspetti principali che la caratterizzano:

- ✓ le tipologie di contenuti che devono essere rilevati e il loro contenuto informativo
- ✓ le modalità del rilievo
- ✓ le modalità di strutturazione dei contenuti nel prodotto finale

Ma per di parlare di costi vanno fatte altre considerazioni.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Strati informativi:

### tutto in una volta o progressivamente?

L'aggiornamento dei DBGT è una delle questioni più critiche e delicate e, attualmente, viene risolto con le modalità più diverse, spesso ancora sperimentali se sono interessate piccole porzioni territoriali.

I principali approcci sono quello massivo per lotti e quello per strati informativi, entrambi declinati nelle soluzioni centralizzata o delocalizzata.

# Produzione

primo impianto, aggiornamento e gestione

Strati informativi:

tutto in una volta o progressivamente?

L'approccio massivo per lotti centralizzato non è più economicamente sostenibile e, anche se lo fosse, non garantisce una frequenza di aggiornamento accettabile causando anche un'alta disomogeneità temporale.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Strati informativi:

### tutto in una volta o progressivamente?

L'approccio massivo per lotti delocalizzato è difficilmente realizzabile in quanto richiederebbe che la copertura completa del territorio regionale fosse garantita da un insieme di Enti con dimensioni territoriali e competenze in grado di sostenerlo, cosa che si verifica raramente.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Strati informativi:

### tutto in una volta o progressivamente?

Probabilmente l'approccio più facilmente percorribile è quello misto che distribuisce gli oneri tra gli Enti locali e quello sovraordinato in base alle capacità economiche e tecniche; con questo tipo di approccio, probabilmente, è la soluzione per livelli informativi che ha il vantaggio di essere più facilmente gestibile oltre che economicamente sostenibile, garantendo anche una maggiore omogeneità temporale.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Strati informativi:

### tutto in una volta o progressivamente?

Certamente richiederà che il livello sovraordinato intervenga nell'integrazione dei dati e nelle operazioni di omogeneizzazione geometrica e informativa, ma l'onere per queste operazioni è accettabile.

Ma quanto detto per l'aggiornamento, in realtà, non potrebbe valere anche per il primo impianto?

Lascio a voi le valutazioni.

# Produzione

primo impianto, aggiornamento e gestione

Strati informativi:

tutto in una volta o progressivamente?

Nell'ottica della soluzione mista di cui sopra, un approccio realizzativo complessivamente più semplice potrebbe essere quello di adottare Specifiche di Contenuto differenziate ma conformi a quella nazionale in grado di poter soddisfare i National Core.

# Produzione

primo impianto, aggiornamento e gestione

**Gestione: una Specifica di Contenuto unica o più Specifiche Conformi?**

Vediamo più da vicino in cosa consiste questo tipo di approccio andando a caratterizzare le Specifiche di Contenuto in base alla funzione che devono svolgere.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Gestione: una Specifica di Contenuto unica o più Specifiche Conformi?

**Specifica di rilievo:** è la specifica da mettere in gara per i rilievi di impianto o di aggiornamento massivo di un DBGTT; può anche essere condivisa con i soggetti produttori evoluti (ad esempio Enti Locali dotati di un ufficio SIT strutturato come i grandi Comuni o i Centri Servizi Territoriali).

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Gestione: una Specifica di Contenuto unica o più Specifiche Conformi?

Può essere l'intero Catalogo dei Dati Territoriali o solo il NC1 o il NC5 ma, più realisticamente (e proficuamente) sarà una specifica che conterrà delle semplificazioni che permetteranno un contenimento degli oneri e quindi dei costi di realizzazione.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Gestione: una Specifica di Contenuto unica o più Specifiche Conformi?

Che semplificazioni? Ad esempio, rinuncerà al rilievo delle curve di livello perché potranno essere dedotte dal DTM; semplificherà il rilievo della classe Edificio derivando la massima estensione dalla geometria delle unità volumetriche; ridefinirà la tipologia dell'attributo di destinazione d'uso della classe Edificio con criteri di prevalenza, rinunciando al multivalore; popolerà le informazioni relative al verde, alle colture e alle aree boschive partendo dalla banca dati della copertura del suolo.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Gestione: una Specifica di Contenuto unica o più Specifiche Conformi?

**Specifica di gestione:** è la specifica più ampia (potrebbe prevedere anche tutti i contenuti del Catalogo dei Dati Territoriali) progettata per poter ricevere contenuti informativi di dettaglio provenienti dagli Enti Locali o anche aggiornamenti puntuali; avrà contenuti di metadatazione di istanza personalizzati atti all'interfacciamento con i DB Tematici all'interno dell'IDT.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Gestione: una Specifica di Contenuto unica o più Specifiche Conformi?

**Specifica di fruizione:** è la specifica che definisce il dato che va in mano all'utente finale. Ha una struttura informativa e geometrica più semplice, fruibile in modo più immediato. Non è più povera, è più facilmente intellegibile.

La questione è in corso di definizione nell'ambito del gruppo di lavoro del CISIS che si sta occupando della stesura delle Linee Guida per l'implementazione dei DBGT.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### Gestione: una Specifica di Contenuto unica o più Specifiche Conformi?

Naturalmente tutte queste Specifiche, dovranno essere conformi e rimappabili sulla Specifica di contenuto del Catalogo dei Dati Territoriali per soddisfare almeno i NC per l'interscambio verso i livelli sovraordinati. Della conformità e del mapping dovranno farsi carico, come già anticipato parlando di aggiornamento, gli enti sovraordinati (presumibilmente le Regioni).

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### E quindi, quanto mi costi?

Per le realizzazioni ex novo, i costi non sono stati ancora realmente stimati: abbiamo iniziato a realizzare i DBGT, secondo le specifiche più evolute, da troppo poco tempo e anche le aziende che hanno maturato più esperienza, cominciando da quelle che hanno realizzato le prime sperimentazioni, in realtà hanno investito a fondo perduto nella speranza di recuperare sulle prossime realizzazioni. I costi sono pertanto rimasti forzatamente invariati rispetto ai lavori di produzione di CTR. A questo si è poi aggiunta la congiuntura economica che ha ulteriormente strozzato i prezzi posti a base d'asta.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### E quindi, quanto mi costi?

Quanto detto, comunque, è da leggersi anche in relazione al fatto che molte delle realizzazioni ad oggi eseguite hanno guardato al rilievo fotogrammetrico come fonte informativa principale.

In realtà, alla luce di quanto precedentemente detto circa l'utilizzo delle fonti informative e gli approcci metodologici, l'idea che ci si può fare è che, **se il progetto per la realizzazione del DBGT è ben congegnato**, i costi potrebbero essere analoghi (forse anche un po' più bassi) a quelli della produzione di CTR tradizionale.

# Produzione

## primo impianto, aggiornamento e gestione

### E quindi, quanto mi costi?

Il committente però dovrà saper progettare correttamente il processo di formazione del DBGT stabilendo con precisione le attività da riservarsi rispetto a quelle da far realizzare al fornitore al quale dovrà garantire l'accesso a fonti adeguate in modo da limitare l'incidenza dei costi di ricognizione informativa.